

ABBONAMENTI
Anno L. 50, Semestre L. 25
Trimestre L. 13,50
Per cambiamenti d'indirizzo L. 1
Abbonati sostenitori L. 70
Abbonati benemeriti L. 100
Direzione e Amministrazione
Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 2-52
(Conto corrente postale)

il Friuli
quotidiano popolare

Le inserzioni si ricevono presso
la Unione Pubblicità Italiana - Via
Manin 8 (Telefono 3-66) - Udine.

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro di altezza:
Nella pubblicità occasionale finanziaria: pagina di testo L. 0,75;
Cronaca L. 1,50; Pubblicità in abbonamento pagina di testo L. 0,50; Cronaca L. 1.—; Mortuari L. 1.—.

Il problema dell'ora

La «Stampa» di Torino pubblicava ieri un'interessante intervista avuta col l'avv. Migliori, membro della Direzione del P. P. I. Per quanto le cose da lui dette e gli apprezzamenti fatti al redattore della «Stampa» non possano rivestire alcun carattere ufficiale, essendo che ogni decisione sugli atteggiamenti e la linea di condotta del nostro partito non possa venir presa se non dagli organismi responsabili in corpore, pure è da ritenere che il pensiero dell'avv. Migliori meriti di essere sottolineato, esprimendo esso certamente il pensiero dominante degli uomini maggiori e responsabili del partito popolare nel momento attuale.

La questione più delicata e di maggior attualità per tutti i partiti nazionali in genere, e i popolari in specie, è oggi senza dubbio quella della collaborazione. A una domanda del redattore del foglio torinese, se egli riteneva che la corrente collaborazionista (filo-fascista chiamata da molti) vincerà al Congresso, l'avv. Migliori rispose: «Innanzi tutto, la corrente collaborazionista non si può chiamare filo-fascista: essa interpreta il pensiero della Direzione, pensiero che informa il noto articolo «Popolari senza mimetismi e senza filie» comparso nel «Corriere d'Italia» qualche tempo fa. La corrente collaborazionista — come la si definisce — vuole mantenere integra l'autonomia e la fisionomia del partito, ma nello stesso tempo non prescinde e non vuole prescindere dalla realtà e ritiene doveroso che il partito partecipi lealmente ed efficacemente ad un esperimento di Governo, che evole ricondurre il paese verso la disciplina, la pace, la operosità».

Esattamente, così, il partito popolare, che onestamente, sinceramente ha dato i suoi uomini al governo Mussolini, avendo di mira, prima che gli interessi di part. il bene della Nazione, non ha per questo abdicato né intende abdicare alla propria personalità, alla propria fisionomia.

Collaborazione non significa annullamento o assorbimento, anzi importa distinzione; distinzione che può e dev'essere armonia mirante a fini superiori ai partiti, dal momento che questi non presentano, programmi antagonisti e contraddittori. Filo-fascismo è un'espressione che si può applicare solo ai gruppi che per mancanza di ragioni proprie di vita, o per servile adulazione, sentono di non aver l'aderenza alla vita, uno specifico compito da compiere. Ciò che gli altri non si può ancora affermare dal partito popolare.

A un'ulteriore domanda rivolta all'avvocato Migliori, per sapere che ne pensava dei casi avvenuti in qualche città dove il partito popolare non ha voluto fare il blocco con gli altri partiti nazionali, l'autorevole membro della Direzione ha risposto:

«Occorre anzitutto non dimenticare che la linea tattica è ancora quella dell'intransigenza dalla quale si può derogare solo con la autorizzazione della Direzione del Partito. La Direzione sensibile alla realtà, ha concesso un grande numero di deroghe ma ha sempre mirato a questo: che le deroghe dovessero attuarsi là dove un diverso contegno avrebbe voluto significare il ritorno dei socialisti, e che gli accordi dovessero essere stipulati sulle basi del rispetto dell'autonomia della personalità del Partito, dei suoi punti programmatici e della libertà di voto».

«Partitocrazia in parecchie località, gli organi locali non hanno tenuto presente queste direttive e allora si sono avuti non accordi leali, ma decisioni. Cosa pericolosa e che non dovrebbe essere desiderata dagli altri contraenti essendo interesse di chi accetta la collaborazione di un dato gruppo politico, che lo stesso sia saldo ed efficiente. Gli accordi sulla base della mortificazione di una o più attività concorrenti sono gravidi di pericoli. A questo proposito io penso che sia stato grave errore impedire come si è fatto in alcune località, la conquista della minoranza da parte dei popolari con lista propria; la presenza di una minoranza in una amministrazione, anziché ragione di debolezza è ragione di forza in quanto crea una più solida coesione nella maggioranza che si sa controllata ed una maggiore fiducia nel corpo elettorale che vede tutte le correnti rappresentate. E' da notare poi che le minoranze popolari non avrebbero intralciato l'opera della maggioranza fascista ma sarebbero state un elemento di maggiore fattività nel senso che non sarebbero state minoranze di opposizione a tutti i costi ma serene collaboratrici, per cui il principio del riconoscimento dell'organizzazione rimarrà inalterato. Si cercherà soltanto di adattare le

Sottoscriviamo pienamente a queste considerazioni dell'avv. Migliori. Esse sono la logica conseguenza della pregiudiziale della nostra collaborazione, che non significa dedizione o assorbimento. Collaborazione leale al governo e nel paese, cooperando alla ricostituzione morale ed economica, ma assoluta libertà per quanto riguarda la propria tattica elettorale.

L'avv. Migliori ha fatto bene a insistere sui pericoli che possono derivare da accordi presi sulla base della mortificazione di una o più attività concorrenti. Il blocco può essere necessario

quando ai partiti che collaborano per il bene della nazione sovrasti un comune pericolo. Negli altri casi scendere in lotta, civile e legale, e mettersi anche in opposizione, è solo segno di vita efficiente e di sincerità; è collaborare nel miglior senso della parola.

Noi pensiamo che, qualora questi apprezzamenti siano convenientemente valutati e giudicati da amici ed avversari, ne avrà tutto da guadagnare la nostra vita pubblica perché si avrà la dimostrazione che abbiamo raggiunto una coscienza politica.

r. d. g.

CAMERA DEI DEPUTATI

L'approvazione di altri due trattati di commercio e del nuovo progetto per l'impiego privato

ROMA 8. — L'on. MEDA, presidente della seduta alle 15, e dà lettura di un telegramma del presidente della Camera, on. De Nicola, che ringrazia la Camera della partecipazione affettuosa a le sue trepidazioni per la salute della madre; egli aggiunge che le condizioni della signora De Nicola, pur rimanendo gravi, lasciano l'adito alla speranza che un lutto così grande possa essere risparmiato all'amatissimo presidente (approvazioni).

L'accordo commerc. colla Francia
Dopo lo svolgimento di alcune interrogazioni, è posto in discussione per la conversione in legge l'accordo commerciale italo-francese, sottoscritto in Roma il 13 nov. u.s.

Il primo oratore, on. MAURO FRANCESCO, si dilunga nell'esame della convenzione, facendo varie riserve ad alcune clausole. Egli conclude affermando che il trattato in esame, come gli altri discussi, debba ritenersi piuttosto come base di partenza che punto di arrivo, e confida che nell'opera del governo saranno tenuti presenti i due principi fondamentali dell'onestà e del niente per niente.

L'on. SIVIC rileva che l'Italia in Tunisia trovatisi in condizioni inferiori rispetto alla Francia. La Francia mira a realizzare addirittura un'unione doganale con la Reggenza; l'oratore invita il governo ad ottenere dalla Francia il mantenimento dell'attuale regime doganale in Tunisia.

BUBBIO lamenta che nulla si sia ottenuto per l'importazione in Francia dei nostri vini; sullo stesso argomento parla la MARESCALCHI IMBERTI deplora che nel presente trattato commerciale con la Francia la terza sia stata esclusa, mentre circa un setto della nostra esportazione è diretto in Francia.

Agli oratori precedenti rispondono brevemente il relatore BENNI e il ministro dei LL. PP. ROSSI, il quale esorta la Camera ad approvare questo trattato, che è il primo concluso dopo la guerra col sistema della tariffa minima e della clausola della nazione più favorita, e assicura all'Italia notevoli vantaggi.

Il disegno di legge è approvato.

Il «modus vivendi», con la Spagna

Sull'altro disegno di legge posto in discussione, il modus vivendi commerciale concluso tra Italia e Spagna il rel. BARANZINI ne illustra la portata.

DONATI critica il modus vivendi e crede preferibile stipulare nuovi accordi, e presenta un analogo ordine del giorno. Conclude dichiarando che il gruppo cui appartiene (il socialista unitario), darà voto favorevole al trattato, col significato di non cadere nel peggio.

Nonostante il modus vivendi non sia perfetto, il rel. BARANZINI e il ministro ROSSI pregano la Camera di approvarlo; e senza ulteriore discussione il disegno di legge viene approvato.

Le commissioni arbitrali per l'impiego privato

Altri disegni di legge approvati senza, o dopo breve, discussione sono: uno relativo agli arsenali della R. Marina e ai servizi a terra; un'altro circa l'autorizzazione concessa al ministro della Marina di vendere navi che non avessero efficienza bellica; un terzo concernente una proroga nella durata delle Commissioni arbitrali e della Commissione centrale per l'impiego privato.

Su questo disegno, all'on. BAGLIONI che insiste che i rappresentanti degli impiegati debbano essere nominati dalle loro organizzazioni; il ministro del Lavoro, on. Cavazzoni, dichiara che nelle norme che saranno emanate si terrà il debito conto delle organizzazioni sindacali, per cui il principio del riconoscimento dell'organizzazione rimarrà inalterato. Si cercherà soltanto di adattare le

norme alle contingenze del momento attuale sul movimento sindacale.

Con qualche lieve emendamento, dopo una breve discussione cui partecipano gli on. BELLOTTI, ALESSIO, DONATI, FINO e il ministro Cavazzoni, tutto il disegno di legge è approvato; e la seduta ha termine alle 19.20.

La riapertura del Senato

ROMA 8 - Sotto la pres. di TITTONI ieri, alle ore 15.15 si è riaperto il Senato. Il presidente del Consiglio on. MUSSOLINI, ha ripetuto le dichiarazioni fatte l'altro ieri alla riapertura della Camera. Il presidente ha quindi commemorato il defunto ministro Tangorra e i senatori morti dopo l'ultima tornata.

Dopo alcune comunicazioni e la presentazione di varie relazioni di disegni di legge, la seduta ha avuto termine alle ore 16.45. Domani seduta alle ore 15.

Commissione fiumana da Mussolini

ROMA 8 notte. — A palazzo Chigi l'on. Mussolini ha oggi ricevuto una commissione fiumana che ha interessato il presidente per la sistemazione commerciale della loro città. L'on. Mussolini ha dichiarato che il governo intende esaminare le loro proposte dopo la applicazione della convenzione di S. Margherita, quando sarà sgombrato dai serbi il porto di Susak e il porto Eneo. Egli ha raccomandato alla patriottica città di non creare imbarazzi al governo, che ha a cuore i suoi interessi.

Una nuova amnistia per le nozze di Smirna

ROMA, 8 notte. — L'agenzia «Italia» si dice in grado di sapere che non è improbabile che il governo proponga al Sovrano una nuova amnistia, in occasione delle nozze della principessa Jolanda. Questa seconda amnistia integrerebbe quella che è stata recentemente concessa.

Una transazione per la Sconto

ROMA, 8 (notte). — L'agenzia «Volta» annunzia che sono a buon punto le trattative per una transazione tra i liquidatori della B. Italiana di Sconto e gli ex-amministratori. L'accordo sarebbe raggiunto sulla base di un aumento di capitale che gli ex amministratori verseranno alla Banca Italiana di Credito.

L'ex Regina del Montenegro ammalata

ROMA, 8 notte. — Col dire tino di lusso delle 14.20 sono partiti la Regina Elena, la principessa Jolanda col fidanzato conte Calvi, che si recano a visitare la madre della Regina, ex regina del Montenegro, Milena, ammalata. Come si ricorderà la Regina fece un'altro viaggio una quindicina di giorni addietro alla madre, che trovavasi ad Antibes, presso Nizza, con due figlie.

Jolanda si sposerà in maggio

La fiera Italianità della principessa
ROMA, 8. — Second, quanto scrivono i giornali, la principessa Jolanda con la principessa Elena, che si recano a celebrare la notizia diffusa da un giornale di un suo probabile matrimonio con il principe di Galles: «Come potrei stabilirmi a Londra? Io non so vivere senza il sole d'Italia».

E pochi mesi dopo ad un'altra sua amica che le mostrava un giornale francese con un altro principe straniero, la principessa con uno scatto spontaneo di voce: «Sono italiana e voglio sposare un italiano».

Sappiamo pertanto che gli sponsali

avranno luogo con grande solennità in Roma ai primi giorni del prossimo maggio. Il conte Colvi di Bergolo, intendendo trattarsi parecchi, tempo a Roma ha occupato l'appartamento detto Imperiali al Quirinale.

Bergamini resta al «Giornale d'Italia»

ROMA, 8 notte. — Nei giorni scorsi i giornali diedero la notizia che il sen. Bergamini avrebbe lasciato la direzione del «Giornale d'Italia». Per le affettuose pressioni di amici e degli stessi uomini vicini al governo, il sen. Bergamini ha rinunciato a vendere le sue azioni e a cedere la direzione del giornale. Il «Giornale d'Italia» dunque la notizia, scrive: «Nulla di nuovo, e tutto rimane come prima».

Fascista che uccide per vendetta e si suicida

FIRENZE, 8 notte. — Notizie giunte alla nostra Prefettura informano di un grave fatto avvenuto a Signa. L'ing. Piro Nenciolini, già direttore del settimanale fascista «La Bombarda», recentemente espulso dal fascio, uccideva dopo un alterco, sulla piazza, con un colpo di rivoltella, il fascista Paoletti e ne feriva altri due. Sul luogo è stato trovato ucciso lo stesso Nenciolini. Si dice che egli sia stato ucciso da alcuni fascisti accorsi, ma v'è chi ritiene che dopo il delitto, egli stesso si sia ucciso. Sul grave fatto non si hanno particolari. In città la notizia ha prodotto grande impressione perché l'ex direttore del settimanale fascista era molto conosciuto. La Prefettura ha inviato sul posto alcuni funzionari.

Inqualificabile gesto della Turchia mentre si riparla delle trattative di pace

Intimidazione turca alle navi alleate di lasciare Smirne

COSTANTINOPOLI, 8. — Il rappresentante del governo kemalista ha notificato alle potenze che le navi da guerra estere, con una stazza superiore alle 1000 tonnellate, non saranno più ammesse nel porto di Smirne al di là della linea Karaparran-Seylonosassi. Le navi che sorpassano tale tunnelaggio, e che si trovano attualmente nel porto, dovranno abbandonare Smirne prima della mezzanotte del 7 corrente. Gli alti commissari alleati hanno indirizzato una protesta ad Angora, decidendo inviare a Smirne lo ammiraglio Nicholson.

Il deciso rifiuto delle potenze

PARIGI, 8. — I Governi di Londra e di Parigi si sono messi d'accordo stasera sulla risposta da dare alla domanda del Governo di Angora circa il ritiro da Smirne delle navi da guerra alleate. E' noto che questo ritiro dovrebbe avvenire oggi entro mezzanotte. L'Inghilterra e la Francia hanno deciso di opporre ai turchi un formale rifiuto e di rispondere a tale intimidazione avvertendo il governo di Angora che le navi da guerra inglesi e francesi hanno ricevuto ordine di difendersi se saranno attaccate dalle artiglierie costiere.

Una riunione dei commissari alleati

LONDRA, 8. — L'agenzia Reuter riceve da Costantinopoli: Gli alti Commissari alleati e gli ammiragli si riuniranno nel pomeriggio e rivolgeranno ai rappresentanti kemalisti una energica nota avvertendoli che Angora sarà tenuta completamente responsabile di qualsiasi atto di ostilità.

L'ultimatum è una pazzia

PARIGI, 8. — I giornali sono unanimi nel condannare energicamente l'ultimatum del comandante turco di Smirne. Questo dice il «Matin», è un atto di pazzia.

Fredda accoglienza dell'ultimatum a Londra

PARIGI, 8. — Il corrispondente da Londra del «Petit Parisien» dice che l'ultimatum turco circa il ritiro da Smirne dalle navi da guerra alleate è stato accolto a Londra con lo stesso sangue freddo che a Parigi e a Roma.

Grave furto sacrilego

BRESCIA, 8 (notte). — Ignoti sacrileghi ladri hanno perpetrato la notte scorsa un gravissimo furto nella sacrestia della parrocchiale di Calmo.

Sono stati rubati preziosissimi paramenti cinquecenteschi, donati alla chiesa da un cardinale, tre calici, due ostensori e altri oggetti sacri. Dei sacrileghi nessuna traccia.

Una dimostrazione di giubilo a Tripoli

TRIPOLI, 8. — Nel pomeriggio si è svolta una grandiosa manifestazione in occasione della ricezione di Tarhuma. Un lungo corteo di cui hanno partecipato le associazioni cittadine con musiche e bandiere, preceduta da squadre di camiele nere e seguito da numerosi arabi, ha improvvisata una entusiastica dimostrazione al governatore conte Volpi, inneggiando alla vittoria e alle truppe. Una commissione cittadina si è recata poscia alla palazzina del governo per esprimere al governatore tutto il sentimento di riconoscenza e di popolarità. Il conte Volpi ha pronunciato un applaudito discorso.

La regina di Svezia a Capri

STOCCOLMA, 8. — La regina di Svezia partirà sabato diretta a Capri.

Il nuovo Capo di Stato Maggiore

ROMA, 8. — S. E. Montanari, comandante del Corpo d'Armata di Bari è stato nominato Capo di Stato Maggiore dell'Esercito.

Egli ha reso omaggio ai ferrovieri francesi, che nonostante tutto, hanno assicurato completamente il servizio, evitando fra l'altro, ieri, una catastrofe presso Coblenza sul direttissimo Osten da-Basilea. Il ministro ha aggiunto che in servizio dei treni internazionali e di tutti i treni militari è fino da ora assicurato.

I fluviali sono pure sabotati dai tedeschi, 250.000 tonnellate di coke e di carbone sono attualmente caricate nelle chiatte, lungo il Reno, e il canale del Reno.

La situazione secondo il ministro Letrocquer, migliora ogni giorno più.

Sciopero quasi generale

PARIGI, 8. — I giornali hanno da Dusseldorf: In generale la resistenza dei funzionari tedeschi tende ad accentruarsi. Un ispettore di polizia e un comandante della pubblica sicurezza sono stati espulsi da Horne, per avere ordinato ai loro dipendenti di non salutare gli ufficiali francesi. Il presidente della direzione delle ferrovie di Ludmishaven è stato sospeso. Alcuni atti di sabotaggio sono avvenuti. Delle pietre sono state collocate sui binari della ferrovia presso Bonnie e la conduttura dell'acqua di una stazione è stata tagliata. Lo sciopero è quasi generale nella zona di occupazione francese.

Dopo il viaggio del cancelliere tedesco

PARIGI, 8. — A proposito del viaggio del Cancelliere Cuno nella Ruhr, viaggia che non è stato segnalato né al comando né al Governo francese, i giornali rilevano che le misure applicabili nel territorio della Ruhr per quanto concerne i ministri del Reich, non differiscono, affatto da quelle applicate nei territori renani. Perciò l'ingresso nel territorio recentemente occupato non è vietato ai ministri tedeschi. Essi sono soltanto obbligati, durante la loro permanenza, a rispettare le prescrizioni delle autorità di occupazione. Però, in seguito all'atteggiamento del cancelliere Cuno nella Ruhr e all'azione che egli ha segretamente tentato, di esercitare, i giornali aggiungono che sono stati presi provvedimenti necessari per il caso non abbia a ripetersi nella di analogo, anzi se occorrerà saranno anche applicate sanzioni.

La Jugoslavia e la Grecia in caso di conflitto

BELGRADO, 8. — L'ufficio stampa pubblica la seguente nota: La notizia pubblicata all'estero, secondo la quale Venizelos avrebbe inviato a Pasie una lettera per chiedere il concorso dello stato dei S. H. S. nella eventualità di un conflitto, greco-turco, è assolutamente infondata.

La questione di Memel presto risolta

KAUNAS, 8. — Giacché la commissione alleata ha dichiarato che la questione di Memel sarà tra breve risolta tenendo conto delle giuste richieste dei Litvani, le trattative in corso con gli insorti, mercè l'opera conciliante che sta dispiegando il delegato del Governo Litvano, proseguono favorevolmente. Si spera così di vedere tra breve definitivamente risolta la questione.

Cicerin e Krassin a Berlino

BERLINO, 8 notte. — Proveniente da Londra è qui giunto l'incaricato commerciale della Russia Krassin, che si è incontrato con Cicerin. Fra giorni essi proseguiranno per Mosca, dove esamineranno il progetto del trattato commerciale russo-tedesco.

Grave scontro in India

Venti inglesi uccisi dai ribelli
LONDRA, 8. — Il corrispondente del «Evening News» ad Allahabad telegrafia che in uno scontro tra soldati inglesi e Mashud ribelli gli inglesi hanno avuto una ventina di morti ed una quindicina di feriti.

Le vittime dell'alcool di legno in America

PARIGI, 8. — Il «Matin» riceve da New York che l'alcool estratto dal legno (metilico) usato per comporre i liquori fabbricati in casa, ha ucciso 34 persone a New York durante il mese di dicembre. Si crede che le vittime siano state anche più numerose nel gennaio. Secondo l'ufficio di igiene le cifre delle statistiche sono inferiori alla realtà, perché molti dottori facilitano i certificati di morte per evitare noie alle famiglie. Si può dire che ogni caseggiato popolare abbia ora la sua distilleria di alcool metilico.

Interessi e Cronache del Friuli

Lettera Pastorale di S. E. Mons. Arcivescovo

Rispettate e santificate la festa

Il o

Il giorno del Signore doveva essere dunque secondo il divino volere, principio palmo giorno di preghiera, e di preghiera non soltanto individuale, ma di preghiera collettiva e sociale. Non solo infatti l'individuo dipende da Dio nell'essere, nella sua conservazione e nella sua elevazione allo stato soprannaturale ma anche l'ente morale, ossia la collettività stessa degli individui, che forma un sol corpo morale, perchè uniti da una medesima finalità, la quale è come lo spirito che anima e vivifica questo corpo. E invero inconcepibile è questa manifestazione sociale, per il contrasto che sarebbe fra il tutto e le parti, quando invece è il tutto e le parti, come sono della stessa natura, così debbono avere i medesimi rapporti e i medesimi doveri.

Publico atto di culto, nell'antica Legge e presso tutte le Religioni, era per eccellenza il Sacrificio, nelle sue diverse forme, secondo il diverso sentimento che voleva esprimersi: l'azione di grazie e l'espiazione: l'adorazione o la supplica.

Così e più eccellente ancora è il Sacrificio Eucaristico col quale principalmente a Dio si rende il culto nel giorno del Signore. Esso è infatti la più grande e più degna adorazione di noi creature e la protesta più eloquente della nostra gratitudine e la più efficace delle proporzioni e la più potente delle suppliche.

Come sul Calvario così sull'altare, l'offerta di questo Sacrificio è l'eterno sacerdote Gesù Cristo, rappresentato dall'uomo legittimamente assunto al ministero, sacerdotale: Vittima è ancora Gesù Cristo che annientasi, per usare le parole di S. Paolo, annientasi sacramentalmente per riconoscere in Dio la sorgente della vita e la Sua assoluta Sovranità, che si offre per compensare e ripagare i benefici di Dio, che si immola agnello immacolato, per togliere i nostri peccati, che supplica colla Sua voce più potente di quella dell'innocente Abele.

Perchè tanti cristiani non riflettono alla sublimità del rito al quale assistono e al quale partecipano, diventando in certo modo essi stessi offerenti e vittime in unione con Cristo, quando ascoltano la domenica il S. Sacrificio della Messa? Dopo sette giorni nei quali il corpo si è affranto nella materialità delle pesanti fatiche e la mente è stata assorbita e quasi ottenebrata da tanti pensieri di affari, di guadagni, e il cuore assillato da tante ansie per assicurare o migliorare questa fuggitiva vita terrena, oh come sentirebbero elevato lo spirito a regioni più libere e pure e serene: come si sentirebbero nobilitati, per quanto infima la loro condizione sociale, ammesa tutti, senza distinzione, al cospetto di Dio, nella Casa di Dio, a parlare con Lui, a presentare la offerta, di un valore infinito, simbolo dei loro più intimi sentimenti, a deporre le proprie suppliche, come si sentirebbero elevati al confronto delle altre creature, alle quali non è dato di vivere questa vita dello spirito e oltretterrena, condannate invece all'ezic materiale e brutale!

Nel concetto cristiano il riposo è ordinato infatti alla elevazione dello spirito.

Gli atti del culto esteriore col quale si onora Dio nel giorno del Signore devono essere infatti vivificati dal culto interiore. Non dobbiamo meritarci il rimprovero del Profeta agli Ebrei: *Questo popolo colle labbra mi onora, ma il suo cuore è lontano da me* (Is. 29, 13 Mt. 5).

Ora gli atti interiori saranno tanto più elevati e più vividamente traslucano nei atti esteri, quanto più la mente sarà illuminata circa i rapporti e i doveri fra la creatura e il suo Creatore, e circa le loro manifestazioni, attingendo luce da quella parola divina che ha irradiato e rischiarato le conclusioni della nostra stessa ragione naturale, che ha disvelato all'occhio dell'anima anche quei veri che da solo non avrebbe veduto e potuto ammirare. Così, sebbene il precetto della Chiesa, così come è letteralmente espresso, sembra limitarsi all'obbligo di assistere al S. Sacrificio, è evidente invece che importa anche il dovere di quella istruzione religiosa, che deve essere un presupposto e un complemento necessario di quella preghiera stessa, col quale il giorno del Signore deve essere santificato. Al grave dovere di assistere al S. Sacrificio, si aggiunge dunque il dovere — sebbene meno stretto del precedente — di ascoltare la domenica la spiegazione del Vangelo e di intervenire al Catechismo, e quindi anche a queste istruzioni privatamente si provvedesse, prescindendo dal buon esempio che si potrebbe e dovrebbe dare, rimarrebbe il dovere di ascoltare la parola di Dio

perchè, come dice S. Paolo, *Fides ex auditu*, e la predicazione fu appunto il mezzo ordinario che Dio volle usato per propagare la divina verità e diffondere la sua fede.

Di qua e di là del Torre

Domenica scorsa due passeggieri Udinesi giunti a Percotto a notte avanzata pensarono di far sosta. Non è bene, avran detto, proseguire il cammino a questi chiari di luna, per strade frequentate da ballerini sempre pronti a dar l'assalto alla borsa onde poter continuare nella baldoria carnevalesca. Asaggiarono volentieri vini e cibarie delle osterie locali, meravigliandosi che anche qui i prezzi si mantengono costantemente alti, si degnarono visitare la sala Caterina Percotto e l'altro stambugio dove la compiacente prefettura permette quei divertimenti che fomentano la demoralizzazione della gioventù, delle famiglie e della società, finalmente chiesero ad un diluizione volgarmente chiamato: *culito*, che li accompagnasse in una stalla a fine di concedere alle stanche ed intrizzate membra riposo e calore. Il diluizione sopralodato annui e li introdusse nella stalla del colono Tami Luigi. I due passeggieri contenti d'aver trovato il nido, deposero, nella greppia la bicicletta, si adagiaron sulla paglia, rivolsero parole di ringraziamento e di saluto alla guida, poscia si abbandonarono tra le braccia di Morfeo.

Quale non fu la loro sorpresa quando svegliatisi al mattino e stropicciati per bene gli occhi videro che i portafogli e la bicicletta s'erano messi in viaggio molto prima dei rispettivi padroni! Vennero i carabinieri per i soliti rilievi, ma senza poter scovare i malfidati. Anche questa sarebbe da aggiungere alle mille ed una notte.

Pure Domenica a Percotto i soliti cavalieri d'industria penetrati nottetempo nel tugurio di Vidotti Pio, appartenente alla più povera famiglia di Percotto, asportarono una gallina con rispettivo compagno nonché un biglietto da dieci. La civiltà progredisce di mano in mano.

A Trivignano un giovane gaudente veniva rinchiuso da mano pronta e potente entro il pollaio, dove il messere crasi in trottolo durante la notte per la solita operazione. Il mattino seguente lo trasferivano dal pollaio alle carceri mandamentali di Palmanova, non senza avergli fatto prima assaggiare il sugo di bosco.

L'altro giorno andando a passeggio m'imbattai in un carro, tirato da lentissimi e vigorosi buoi, pieno di banche, casse, cestri, utensili di cucina, paglierie, attrezzi rurali e molte altre cianfrusaglie. E alla sommità di tutta quella roba, cari cata alla meglio, con poco ordine, ma in modo sicuro, accovacciata le donne coi bambini più teneri fra le braccia e gli altri più grandicelli d'intorno.

Era una povera famiglia che scacciata dal tetto da inesorabile padrone trasportava altrove le umili masserizie. Poveri meschini! Con quale stretta al cuore avranno abbandonato quell'abituro dove per tanti anni ebbero gioia e dolori, speranze e disinganni, con quale rincrescimento avranno lasciato quelle zolle, che per lungo tempo colivarono, da grandole del loro sudore; quella chiesuola, nella quale si compirono gli atti più importanti della loro vita.

Ma... vuoi così colà dove si può — cioè che si vuole, e più non dimandare.

Contadini saldi nelle vostre leghe, per amor del cielo non lasciatevi vincere né da lusinghe né da minacce, mangereste pan pentito. Dite a chi sorride perchè vi vede pochi, che voi non volete essere una folla perchè mai le folle ebbero la santa ostinazione nel bene, e i loro entusiasmi sempre con la stessa rapidità si accessero e si spensero: e che invece dalla tenacia di pochi nacquero sempre i grandi rivolgimenti e le grandi lotte per la giustizia.

mente il proverbio — i pifferi di montagna andarono per suonare e furono suonati! — Il cielo volesse.

In somma nei divertimenti del carnevale non c'è più l'antico ardore; sembra che i più devoti sieno persuasi di dover fare così perchè è costume, per non rinunciare del tutto alla tradizione, che del resto se anche carnevale con tutte le sue chiassate entrasse nel mondo dei ricordi, non avrebbero nulla in contrario.

Il Congresso Eucaristico della farnia di Rosazzo avrà luogo in Manzano il 22 aprile e. a. Fervono i preparativi.

I lavori di restauro al ponte-torre tra Percotto e Manzinello sono pressochè ultimati. Lode ai dirigenti per la loro ammirabile ed esemplare sollecitudine.

Ieri mattina nella parrocchia di Percotto, circondato da parenti ed amici, il simpatico nostro amico **Listuzzi Luigi** impalmava la gentil signorina **Beltrame Maria**.

Nuvizz barbe Zaneto us augure ogni ben, lontani l'is disgrazias, il cil simpi seren, e cundi un coss di fruz dug bie come milluz.

CODROIPO

La morte di una centenaria

Ieri ha chiuso gli occhi nel sonno dei giusti, la signora **Deotto Caterina** di tutizzo, sorella di Don Vincenzo Deotto capellano di quella Direzione morta il 14-1-1919, appena varcato la soglia, non troppo facilmente accessibile dei cent'anni.

E' doveroso il tributo di un ricordo per una donna, la quale, oltre ad aver raggiunto un'età invidiabile, serbando fino all'ultimo una perfetta lucidità di mente, è stata un costante esempio di vita cristiana ed operosa.

A tutti i congiunti, le più sentite condoglianze.

TOPPO

Conferenza agraria e zootecnica. — Domenica 11 corr. alle ore 10 l'ispettore zootecnico provinciale dott. Muratori e il direttore della Cattedra Ambulante di Spilimbergo terranno qui una riunione per trattare sull'importante argomento della *Osteomalacia* (mal del lang). Gli agricoltori sono invitati ad intervenire numerosi.

CHIEVOLIS

Conferenza sul bestiame. — Gli allevatori della Val Medura sono invitati ad una riunione che terranno qui domenica 11 corr. alle ore 14 l'ispettore zootecnico provinciale dott. Muratori e il direttore della Cattedra Ambulante di Spilimbergo dott. Mazzoli per illustrare la *Osteomalacia* (mal del lang) ed indicare i rimedi atti a prevenirlo ed a curarlo.

TARCENTO

Corso per emigranti. — Per enorme iniziativa del sig. Sindaco geom. Tonchia, da alcune settimane, presso la scuola professionale d'arte e mestiere, ha luogo un corso d'istruzione per emigranti. Le lezioni hanno luogo tutte le settimane nei giorni di martedì e venerdì alle ore 19.

Venerdì scorso, alla presenza di oltre un cinquantina di operai, il prof. don Luigi Ridolfi, direttore del Segretariato del popolo, tenne una importantissima conferenza in argomento di emigrazione.

Facciamo viva preghiera agli emigranti di intervenire a questo corso che mira a dare quella istruzione che è necessaria per quanti vanno all'estero.

Inaugurazione del cinematografo. — Domenica 4 u. s. presso il nostro Asilo Infantile venne, con una magnifica proiezione, inaugurato il cinematografo per i Ricreatori maschili e femminili, ed a puro scopo educativo.

Il bel programma interessò moltissimo il pubblico, una parte del quale venne rimandato per deficienza di posti.

La macchina cinematografica venne acquistata dalla Ditta Antonini di Udine.

Pro erigendo ospedale. — Pervennero in questi giorni al signor parroco lire centodieci raccolte fra le operose della filanda Pividori pro erigendo ospedale.

Questo atto veramente gentile delle filatrici, e che dimostra come sia sentita la necessità di avere un ospedale, sia di sprone a tutti i buoni perchè cooperino a che nel corrente anno l'edificio dell'ospedale diventi un fatto compiuto.

Intanto nella corrente settimana verrà provveduto al trasporto del materiale.

CORTALE

(Rit.) Nuovo Circolo. — La sera del 2 febbraio, una trentina di giovani maggior parte dei quali ex combattenti, si

riunirono presso la famiglia dell'Ecc. Mons. Cattarossi, per addivenero alla costituzione del Circolo Giovanile.

Gli amici Tosolini Attilio e Bino Garzoni della Sottofederazione, accompagnati da un gruppo di giovani del circolo di Tricesimo, parlarono efficacemente esponendo il programma e la storia della S. G. C. I.

Furono ripetutamente applauditi e seduta stante si formò il consiglio direttivo che riuscì così composto: **Gildo Cattarossi**, presidente; **Primo Cattarossi**, vice pres.; **Pio Cattarossi**, Segret.; **Riccardo** e **Arturo Cattarossi** e **Nanino Severino**, Consiglieri.

Dopo un cordiale saluto ed un augurio sciolsi, nel più sano e santo entusiasmo il movimento giovanile cattolico in Friuli acquisì sempre più vaste proporzioni e segna ininterrottamente il cammino ascesionale verso le sue nobili aspirazioni.

PRATA di Pordenone

Conferenza agraria. — Domenica 11 febbraio alle ore 9 ant., il dott. G. Bubba della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Pordenone terrà una pubblica conferenza a *Prata di Pordenone* in municipio, sul tema: *Produzione granaria - Latteria*.

OSOPPO

Conferenza agraria. — Domenica 11 corr. alle ore 13 il dott. Botte della Cattedra Ambulante di Agricoltura, Sezione di Gemona, terrà una conferenza ad *Osoppo* nel locale scolastico sull'argomento: *Bachicoltura*.

MAIANO

Conferenza agraria. — Il dott. Doria della Sezione di Udine della Cattedra Ambulante di Agricoltura terrà Domenica prossima 11 corr. in questo comune due conferenze e precisamente alle ore 10.30 a Maiano ed alle ore 13 a Farla, su argomenti vari di stagione.

CHIALNINIS

Latteria sussidiata. — Il Ministero delle Terre Liberate ha comunicato alla Presidenza di questa Latteria il sussidio dal Governo assegnato di L. 500. In tal modo il Governo intende riconoscere e lodare l'unione, il sacrificio, la amegazione di questo popolo, che nel lavoro concorde, aleno d'ogni partito attende, con ferma tenacia, a migliorare le condizioni del proprio paesello natio.

FANNA

Sempre avanti! — In breve verranno iniziati i lavori di restauro della nostra Chiesa. L'egregio e zelante nostro parroco, che nulla trascura per il bene delle anime e tanto si affatica per il maggior lustro e decoro del tempio santo di Dio, con ammirabile pazienza e con grandi sacrifici, ha raccolto parecchie migliaia di lire per effettuare l'ardente aspirazione del suo cuore.

Così la nostra chiesa verrà abbellita decorata e sarà degna di una paese cristiano e civile com'è sempre stato Fanna.

Coraggio dunque e avanti con quello spirito cristiano che è stato il vanto dei padri nostri e con quei sentimenti cristiani che sono indizio di vera grandezza morale e civile.

SEQUALS

Domenica ebbe luogo la festa della Società Operaia di qui. La giornata passò fra la più intima cordialità e lasciò in tutti un caro ricordo.

CIVIDALE

Conferenza. — Stasera, alle 20.30, in una sala delle scuole professionali, l'illustre prof. P. S. Leicht terrà una conferenza sul tema: *Istruzione e Civile nel Medio Evo*. La fama dell'oratore e la suggestività dell'argomento assicurano l'intervento di un numero pubblico.

Brevi dalla Provincia

A Moggio venne arrestato certo **Simone** Guglielmo fu Sante di anni 20 per che oltraggiava i carabinieri.

A Pordone vennero arrestati alcuni social-comunisti. Dopo breve interrogatorio vennero passati alle carceri.

GORIZIA

Perquisizioni ed arresti di comunisti

Dal locale Commissariato di P. S. sono state in questi giorni operate minute perquisizioni domiciliari a carico dei segmenti sovversivi e comunisti di questa città.

On. **Tantar** Giuseppe, comunista; **Stanta** Mario, comunista; prof. **Emilio** **Mullsch**, comunista; **Pascoli** P. etto, comunista; **Menegotti** **Fruccio**, ferroviero comunista; **Talpan** **Fe** ele, ferroviero comunista; **Marvin** **Giuseppe**, in altre abitazioni di comunisti.

E' stato tratto in arresto il **Marvin** **Giuseppe** poichè sembra che presso il suo domicilio sono stati rinvenuti stampati d'indole politica compromettente ed una rivoltella.

Il nuovo Commissario per la Provincia

Contrariamente alle previsioni giunse inaspettata la nomina del Comm. **Mencetti**, prefetto del Regno, a Commissario per l'ex provincia di Gorizia in sostituzione del Cav. **Pascoli**. Il Comm. **Mencetti** viene a Gorizia proceduto da ottima fama essendo, avendo, fra le altre, coperto magnificamente il posto di Commissario al Comune di Firenze. Il Comm. **Mencetti** giunto ieri mattina nella nostra città, prese già contatto con le autorità civili e militari.

Bicicletta che vola

Ieri mercoledì verso le ore 17 il sig. **Korsic** Antonio impresario di S. Floriano è entrato per un affare al Caffè **Commercio** lasciando la sua macchina pressochè nuova del valore di L. in consegna ad un vecchio conduttore di Quisca che stava sul piazzale del Caffè con la sua carrozza.

Il vecchio si è allontanato pochi passi dal veicolo, quando ritornato vicino con sua gran meraviglia non trovò più la bicicletta.

Al povero sig. **Korsic** non è restato che denunciare il furto all' autorità benemerita. Nessuna traccia ancora del veicolo come pure dell'ignoto e poco desiderato involatore.

S'impicca per miseria

Il bracciante **Crecik** **Andrea** d'anni 53 da S. Pietro, ma domiciliato in via Casa Rossa, baracca N. 89, venne trovato ieri mattina appiccato al soffitto della sua stanza. Sembra che momento del suicidio sia stato la grande miseria in cui versava il disgraziato che, fra le altre era anche dedito al vino. Lascia la moglie e due figli.

I furti quotidiani

Al capo calzolaio del 6 Regg. Art. da Camp. **Suginuzzi** **Eugenio** da Novecera, i soliti ignoti, penetrati nella sua bottega, asportarono 4 paia di scarpe, 6 paia di stivaloni da ufficiali, per un complessivo di L. 2200.

A **Zoffanello** **Ezio** d'anni 23 da Mantova, domiciliato in Corso Vittorio Emanuele vennero invece l'altra notte rubati in una baracca di sua proprietà adibita ad officina meccanica, un trapano ed oggetti per un valore di Lire 1000.

Venne tratta in arresto la donna **Batistig** **Terresina** quale preannunziata del furto commesso in danno di **Blassano** **Cesare** al quale venne rubato l'altro sera un orologio con catena di oro ed un anello con brillanti.

Le perplessità dei fascisti goriziani

E' noto che il provvedimento di un a carico del fascio di Gorizia dalla direzione del partito non era e non la logica conseguenza della disfatta subito dai fascisti indigeni capitanati da **Heiland** e in seguito alla repressione nella provincia. Gli elementi non goriziani presero il sopravvento sugli elementi indigeni tanto da creare un manifesto antagonismo che ebbe il suo epilogo con lo scioglimento del fascio e con l'ineficace per la sua ricostruzione.

Nei dati a tre elementi assolutamente invidiosi agli indigeni. Ci conta dunque che i fascisti propriamente goriziani non intendessero riempire la scheda di iscrizione e presentare la relativa domanda, trovando in ciò un atto miliante. Ma siccome ieri sera scattava il termine per la presentazione delle domande, in una sala del teatro Verdi si riunirono un buon numero di studenti presieduti dall'ing. **Graziani** in egualità alla disciplina ed alla concorbia seguito dall'ing. **Heiland**, e dall'avv. **Verzegnassi**, tutti i presenti decisero di riempire, seduta stante le schede di iscrizione che vennero tosto consegnate al console **Heiland**. Così la bufa s'embra sia sparita; ma fino a quando?

Per l'ornamento del Cimitero di guerra

L'Ufficio Centrale per la cura onoraria dei Caduti in Guerra, nell'intento di ornare più riccamente che sia possibile di fiori e piante ornamentali i Cimiteri di Guerra, fa viva appello ai Goriziani che hanno fiore di gentilezza e di gratitudine per i nostri Eroi e.... fiori nei loro giardini, perchè vogliano offrire tuberi di giaggiolo (Iris); fiore, che per la facilità di adattamento e qualsiasi terreno, per scarsa esigenza di cure, e la facilità di riprodursi, risulta il più indicato allo scopo.

I tuberi potranno essere portati presso l'Ufficio Informazioni C. O. S. C. G. Caserma Sabotino (via S. Chiara n. 1).

Sesta Fiera Campionaria di Praga

La Fiera Campionaria di Praga che sarà tenuta quest'anno dal 11 al 18 marzo, ha raccolto già oltre 2400 espositori e promette di superare ancora quella dell'anno passato. La Direzione della Fiera per favorire l'affluenza

visitatori italiani ha ottenuto le seguenti facilitazioni.

1. Riduzione del 33% sulle ferrovie cecoslovacche.
2. Riduzione del 20% sulle ferrovie italiane.
3. Servizio gratuito d'interpreti.
4. Riduzione del 25% sui visti dei passaporti italiani.
5. Servizio gratuito da parte dell'Ufficio alloggi.

Le Tessere di riconoscimento per la Fiera possono essere ritirate al prezzo di Lire 10 presso il Consolato Cecoslovacco in Trieste, Viale Regina Elena N. 29.

Per coloro che hanno relazioni d'affari con la Cecoslovacchia

La Camera di Commercio comunica ai commercianti che hanno relazioni d'affari con la Cecoslovacchia che il giornale «Praga Presse», l'unico giornale cecoslovacco scritto in lingua tedesca che fornisce regolarmente informazioni sulla vita economica della Repubblica Cecoslovacca, pubblica gratuitamente tutte le domande ed offerte che desiderano siano pubblicate nel giornale. Eventuali domande ed offerte sono da indirizzarsi all'Amministrazione della «Praga Presse» in Praga.

MARIANO

Sabato mattina nella chiesa parrocchiale, l'amico **Di Pene** **G.** **Batta** giurerà fede di sposo alla gentil signora **Elisa** **Sabo**. Dopo il rito religioso e civile i sposi partiranno per un viaggio di nozze. Alla coppia genti le gi auguri fervidi degli amici.

La serietà della data di estrazione

Leggiamo in alcuni Giornali le giuste lamentele del pubblico verso Comitati che si permettono lanciare Lotterie con la data irrevocabile di estrazione che poi non effettuano e neppure si degnano di darne avviso in tempo. Informare con ritardo, che per ragioni tecniche, l'estrazione è rimandata, non soddisfa il pubblico, che credendo seria la data della estrazione, ne acquistò i biglietti. Occorre serietà e facciamo appello alle competenti Autorità affinché non si prestino a far illudere il pubblico.

La data del 28 Febbraio, garantiamo nel modo il più assoluto, che è serietà ed in quel giorno avrà luogo immancabilmente l'estrazione della **Tombola** con premi in contanti per L. 450.000 a beneficio della **Croce Rossa Italiana**.

La Commissione Esecutiva, che ha sede in Roma - Via Araceli, 3 è affidamento sicuro per il pubblico e può essere tranquillo di non restare deluso.

Ogni cartella costa lire due e contiene 10 caselle per poter scrivere a propria volontà 10 numeri, uno diverso dall'altro, e compreso dall'1 al 90. Si trova in vendita dagli incaricati che tengono esposto l'avviso della **«Tombola Croce Rossa»**.

Cooperativa di Consumo di Ziraco

I Soci della Cooperativa di Consumo di Ziraco, sono invitati ad intervenire all'Assemblea ordinaria che avrà luogo nel locale dell'Asilo, alle ore 11 di Domenica 18 corr. per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio;
2. Nomina di tre Consiglieri;
3. Nomina di tre Revisori;
4. Comunicazioni varie.

A coloro che non interverrà senza giustificato motivo, verrà inflitta la multa di L. 3.

Il Presidente **A. G. PASSELLI**.

GABINETTI DENTISTICI E DI PROTESI DENTARIA

Dott. D. DAMIANI
Udine - Via Savorgnana 5
Tolmezzo - Piazza XX Settembre

ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 la parte, ogni altro avviso cent. 10 - Commerciale cent. 15, minimo 20 parole.

Offerte d'impiego

CERCHIAMO RAPPRESENTANTI vendita Olii e Saponi - provvigioni varie - senza tralasciare occupazione Scrivere **Garibaldi** **Corradi** - Oneglia

Fitti

CERCASI città casa od appartamento con 6 stanze possibilmente verso centro - Scrivere cassetta 315 M. Ufficio Pubblicità - Udine.

Commercianti

VENDESI villa, in Gorizia, Via Schetto. - Informazioni dalle 14-15 dei Gelsi n. 6 1.º piano.

Investimento ferroviario al passaggio a livello di Beivars

Nel pomeriggio di ieri l'altro il giovane Casolare Luigi di anni 25 da Godia passava con carro e cavallo presso i Casali Sartori quando al passaggio a livello venne investito da un treno. Il cavallo andò a finire sotto le ruote della macchina rimanendo ucciso e il Casolare fu mezzo frantumato. Il Casolare fu salvo miracolosamente riportando lievi ferite guaribili in pochi giorni.

Camicie e biciclette involate

Toh! Qualche po' di biancheria non sta mai male e quando poi si può trovare a buon prezzo in questi chiari di luna sarebbe un torto non approfittarne. Così la pensarono certamente anche quei tali rimasti ignoti, che ieri notte, scorte alcune camicie messe ad asciugare all'esterno della casa di Via Tiberto Deciani se ne impossessarono con grande sorpresa e non certo allegria del loro legittimo proprietario, sig. Giuseppe Michelotti che al mattino non le trovò più.

Non meno, poco allegra sorpresa deve aver provato il sig. Klampferer che lasciata momentaneamente incustodita la propria bicicletta nell'atrio dei nostri uffici (guarda che ottimo servizio al cronista!) non la ritrovava come non trovava più la sua macchina il sig. Sebastiano Overnigh scomparsa dall'atrio della Stazione Ferroviaria.

Tentato suicidio di un frulano a Siracusa

Giunge notizia che l'altra notte a Siracusa in una camera dell'albergo Savoia l'ex sergente d'artiglieria Pietro Concina di anni 23 da Vito d'Asio ha tentato di suicidarsi con due colpi di rivoltella all'occipite.

Non si conoscono le ragioni che hanno spinto il Concina al tragico atto.

Colpito da grave malore

Ieri l'altro fu dovuto accompagnare all'Ospedale il comm. Andreacci, colpito improvvisamente da grave malore. Era giunto l'altro giorno da Treviso, nel compiendo una ispezione in Friuli e nella Venezia Giulia, quale ispettore capo dell'Ufficio Tecnico del Ministero Terre Liberate.

La risposta dei Sovrani al Sindaco

In risposta al telegramma inviato dal Sindaco in occasione del fidanzamento della Principessa Jolanda è pervenuta la seguente risposta: Molto sensibili alla gentile manifestazione di cordata cittadinanza gli Augusti Sovrani ringraziano vivamente lo Mattioli.

Per il fidanzamento della Principessa Jolanda

Al telegramma spedito dal Presidente della Deputazione Provinciale in occasione del fidanzamento di S. A. R. la Principessa Jolanda, viene risposto con il seguente telegramma: «Le loro Maestà e Sua Altezza Reale la Principessa Jolanda hanno molto gradito i buoni auguri della Provincia di Udine e cordialmente ringraziato del pensiero tanto cortese, Mattioli».

Cure balneoterziali ed idropniche

I mutilati ed invalidi di guerra che intendono fruire per corrente anno delle cure balneoterziali, salsodolche, fanghi e cure idropniche ac arico dell'Opera Nazionale, dovranno presentare domanda in carta semplice alla rappresentanza provinciale di Udine non oltre il giorno 25 corr. insieme ai documenti richiesti. Le cure verranno concesse limitatamente alle sole malattie o lesioni che hanno motivato l'invalidità di guerra. Le domande incomplete o quelle pervenute, per qualsiasi motivo, dopo il 25 febbraio, non saranno prese in esame.

Università Popolare

Questa sera, alle ore 21, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico, il dott. cav. Cesare Margotta terrà la prima lezione sul seguente tema: Il corpo umano (apparato dirigente ed uropoietico). (con proiezioni). Domenica, 11 corr. il dott. Umberto Selan tratterà l'argomento: «Igiene degli alimenti: la carne». Martedì 13 corr., vacanza.

Tassa di bollo sugli scambi dello spirito denaturato

Il Ministero delle Finanze, in seguito a quesiti proposti dalla Camera di Commercio, circa la applicazione della tassa di bollo sui documenti relativi a scambi di spirito denaturato fra commercianti ed industriali, comunica quanto segue: «Spirito denaturato, detto anche spirito industriale, può essere impiegato non soltanto come combustibile ma anche come sostanza necessaria alla preparazione di molti prodotti industriali come ad esempio, cappelletti, carte per fotografie, collodio, etere solforico; liquori, esplosivi, olii emulsivi ed olii minerali, pellicole fotografiche e cinema fotografiche, reticelle per l'incandescenza a gas, seta artificiale, vernici, ecc. Dato pertanto che l'impiego dello spiri-

rito denaturato come combustibile non è che uno dei molti usi industriali cui tale prodotto è comunemente destinato, lo spirito denaturato non può ritenersi compreso fra i combustibili esenti dalla tassa di bollo sugli scambi a sensi dell'art. 9, lett. b.), del regio decreto 26 febbraio 1920, n. 167.

Ciò stante per gli scambi di spirito denaturato fra commercianti ed industriali è obbligatorio il rilascio di documento scritto (nota, conto, fattura o quietanza) in doppio esemplare, soggetto alla tassa di bollo di cent. 30 per ogni cento lire del prezzo, stabilita dall'art. 9 citato, mediante l'applicazione delle prescritte marche da bollo doppie.

Avuto però riguardo alla legittimità dei dubbi che, per la speciale natura del prodotto di cui trattasi, possono essere sorti nel ceto commerciale ed industriale interessato, circa l'applicazione relativa a scambi di spirito denaturato potrà prescindersi, quanto al passato, dalla regolarizzazione dei documenti eventualmente irregolari nei riguardi del bollo e dalla applicazione delle penalità relative. Resta però fermo che d'ora innanzi è obbligatoria l'osservanza della norma di legge, come sopra chiarita, e che la inosservanza costituisce infrazione passibile di contravvenzione ai sensi di legge.

Trattoria Comunale

Mattina: Pasta e fagioli — Uova in funghetto o Musetto con contorno. Sera: Zuppa di verdura — Cotolette in umido con contorno.

Beneficenza

L'Illustrissima Contessa Delmestri ha elargito L. 100 (cento) al Fondo di Beneficenza del Ginnasio-Liceo di Gorizia per onorare la memoria del defunto con sorte Conte Egidio Delmestri. La Presidenza ringrazia.

Diario Sacro

Venerdì, 9 Febbraio — S. Rainaldo — S. Anesberto — S. Sabino — S.S. Primo e Donato. Sabato, 10 Febbraio — S. Scolastica Vergine — S. Guglielmo — B. Leonardo de Foligno.

Rubrica Commerciale

Borsa di Milano

Rendita 75.45; Consolidato 84.68; B. d'Italia 149; Banca Commerciale 948; Credito Italiano 719.50; Banco di Roma 105. CAMBI — Parigi 128; Berna 390.50 Londra 97.40; New York 20.82; Basilea 0.06.50; Vienna 0.03; Bukarest 10; Bruxelles 135; Madrid 325.30; Praga 61.50.

Borsa di Trieste

Rendita 75.50; Consolidato 84.55. CAMBI: Parigi 127.50; Londra 97.30; New York 20.665; Berna 3.0; Amsterdam 825; Berlino 0.05.75; Vienna 0.02.80; Zagabria 19.20.

TEATRI ED ARTE

La nuova impresa del Cinema Italia

Il Cinema Italia è ora gestito dal sig. Sgobino Pietro. Il nuovo proprietario si propone di dare nel suo ambiente sani spettacoli fra i quali non mancheranno quelli sportivi. Auguri al nuovo proprietario.

Società Amici della Musica

Si ricorda che questa sera alle ore 21 nella Sala del Moderno (Via Aquileia 1) ha luogo il concerto del Quartetto Veneziano, col programma seguente: Beethoven - Quartetto op. 18 N. 1; Russo - Quartetto; Mozart - Quartetto N. 15.

Cinema Teatro Cecchini

FILM DELLA FORTUNA Serie I numero vincente 931. Da oggi si proietta la spettacolosa film L'ultima rappresentazione di gala del Circo Wolfson

IL CIRCO DELLA MORTE

Grandioso dramma d'avventure aeree, battiche sensazionali meravigliosamente interpretate dal celebre Chimpanzé Pele. Assoluta novità — Grandioso successo

S. Tarcisio, all'Orfanotrofio Tomadini

Una folla enorme di pubblico distinto riempiva ieri sera la bella sala teatro dell'Orfanotrofio Tomadini. Abbiamo notato numerose personalità militari e religiose, collegi e rappresentanze di sodalità e associazioni. Prima della rappresentazione un orfanetto dell'Istituto dopo aver ringraziato i presenti spiegò il significato del Melodramma e ne illustrò la trama storica.

Accompagnò lo spettacolo una scelta e ben affiatata orchestra diretta dal solerte prof. don Pigani Giovanni e composta da un quintetto d'archi con strumentini e corni.

Tutte le parti vennero perfettamente interpretate. Quello di Sebastiano dal baritone Manfredi Ferruccio; quella del sacerdote e di Marcello dal tenore Collavizza; quella di Fulvio dal sig. Bini Emidio, prefetto dell'orfanotrofio quella di Tarcisio dal soprano Visentini Buoni icori; spigliate le scene; ottima la musica. Esilarantissimo lo scherzo comico «La Scuola di solfeggio» con accompagnamento d'orchestra. In un intermezzo il baritone Manfredi cantò la suggestiva romanza «Il libro sanjo» applauditissimo come applauditi ripetutamente furono tutti gli attori anche a scena aperta.

Gli intervenuti al piacevole trattamento ne riportarono la più lieta impressione. Una lode agli instancabili e pazienti organizzatori dello splendido melodramma del M.o Soffredini.

A Vattelapesca, del m. Basciu al Ricreatorio Festivo Udinese

Come annunciato ieri sera alle 20.30 ebbe luogo la premiere dell'operetta A Vattelapesca musicata dal maestro Giovanni Basciu.

Il teatro del R. F. U. era esaurito. L'orchestra, composta in gran parte da professori della società Orchestrale e ben affiatata era diretta dal medesimo autore che alla fine del primo atto fu chiamato insistentemente con forti applausi alla ribalta.

Ottimamente eseguiti i due a soli del violino prof. Parmigiani. Il prologo, fu recitato dal noto macchietista Serafini con la sua ben nota arguzia.

Di splendido effetto la messa in scena l'illusione del mare, della sera, delle campane e gli spettacoli di varietà del secondo atto.

E' da notarsi la buona esecuzione dei cori specie il primo interno del I. atto, che però dimostrano talvolta una preparazione affrettata. La scena del pescatore, cantata dal baritone Manfredi fu bisata tra applausi e scroscianti, come la canzone del Bersaglier nel secondo atto intermezzato dal coro. Buona la musica di un sapore leggermente liturgico e ottima la fusione melodica dei preludii.

L'operetta del maestro Basciu, che consta di un prologo e di due atti, ricca di scene e di cori è spigliata e lo subito conquistato la simpatia del pubblico. Intervengono alla rappresentazione in largo stuolo di amici della provincia, il presidente e una rappresentanza della Zorutti, il circolo di Faedis, di Lavariano ecc.

Un plauso al maestro e una viva lode ai librettisti don Ferino, sigg. Fabris e Basciu che hanno saputo fondere armonicamente rose e rime e animare le scene con dialoghi ben legati e saporosi.

Cronaca dello Sport

Campionato It. di foot-ball - 1.a Div. Milan - Udine

(Campo di Via Mentana) Cosa possiamo dire, dopo la sfortunata partita di Domenica? Possiamo ancora azzardare un pronostico?

Fino all'inizio del campionato si, ora no! Giocare sul proprio campo per i nostri bianco-neri è la stessa cosa che giocare fuori.

Una partita come quella di domenica alla peggio doveva chiudersi con un pareggio. Invece, è stata un'altra sconfitta. Cosa non possiamo ora aspettarci? Se fossero ancora i bei tempi in cui si poteva azzardare un pronostico, studiato e quasi impossibile a smentirsi, l'Udine dovrebbe essere la favorita, anche tenendo conto del clamoroso successo ottenuto col Genoa.

Il Milan dovrebbe subire sia campo di Via Mentana una sicura sconfitta di misura.

Ma... dobbiamo ricordare le partite collo Spezia, col Dhertona, e l'ultima col Modena dove con netta superiorità l'A. S. U. soccombette con 2-0.

I mezzi sportivi vedono anche domenica un'altra sconfitta udinese, e sorridono dicendo che la I Divisione è un po' troppo per un'ass. Sportiva Udinese. Chi deve rispondere a questi signori, se non i giocatori bianco-neri?

Dobbiamo convenire che il Milan è una squadra buona e ciò lo attesta la sua se non ottima, buona posizione in classifica, ma dobbiamo anche ricordare ai nostri lettori, che il Milan subì sul proprio campo dal Genoa una sconfitta per 3-1, mentre ad Udine la squadra ligure vinse stentamente per 1-0.

Anche per questo paragono, la squadra concittadina si fa o meglio si farebbe favorire dal pronostico. Ma siamo al solito: il pronostico la favorisce e la squadra: «per virtù di forze ignote» finisce col perdere sempre. Anche domenica saremo alla solita finale?

Vedremo gli appassionati uscire come al solito dal campo, con facce da

funerale, impreccando contro la Dea Fortuna e criticando l'operato di quella benedetta... Commissione Tecnica?

Questa dopo ben 11 partite di campionato e dopo le gare delle riserve, avrebbe dovuto ci sembra aver già trovato gli uomini adatti a completare questa discussa formazione della I.a squadra.

Anche dopo la partita di domenica la C. T. dovrebbe, con una settimana circa, darci finalmente una decisa formazione di squadra, perchè continuando così, io dubito che il campionato di I. Divisione 1922-23; finisca senza che la A.S. Udinese possa aver trovato una stabile formazione.

E senza assieme, si può ben poco con binare!..

Nico. Il caso Brescia ritorna a galla

Questa sera si riunirà a Torino il Consiglio della F. I. G. C. Si riprenderanno i lavori rimasti in arretrato nell'ultima seduta.

Ritornerà così a galla la questione del Brescia che tanto interessa gli sportivi italiani. Sarà riferito il responso della Commissione inquirente. Sarà anche discusso il reclamo dello Spezia contro la Lega Nord per la squalifica di 5 mesi.

IN TRIBUNALE Reati che sfumano

L'altro ieri al nostro Tribunale, venne discussa una causa alquanto importante sul conto di tre ottime persone di S. Daniele.

Un terribile atto d'accusa contro i bolscevichi

Quanto sangue, signor Cicerin! - Suicidi per fame e per disperazione - Un elenco schiacciante

In una lettera aperta al signor Cicerin, presidente della Delegazione russa alla conferenza di Losanna, pubblicata sulla «Gazette de Lausanne», il dott. Sergio Persky fa una violenta ma documentata requisitoria contro l'empiezza e l'egoistica ferocia dei bolscevichi che stanno al potere nell'infelicitissima Russia.

Scrivo il Persky: «In questa lettera aperta io non voglio disuete le vostre idee sociali. La misera umanità, da quando esiste, batte una strada di dolori: tutti gli spiriti generosi sognano, da secoli, di appianare la via, di neutralizzare le passioni malvagie, di favorire le buone.

Sgraziatamente coloro che sono infiammati da questo nobile desiderio non hanno sempre chiara la visione della realtà. Il comunismo vorrebbe sopprimere l'istinto della famiglia, il diritto della proprietà, responsabile, secondo esso, di ogni miseria.

Il comunismo vuol demolire l'indistruttibile. Il Governo di Mosca ha rovinato la Russia, ha fatto morire qualche milione d'individui e quelli che vivono ancora, acanati, disperati, sono rimasti intellettualmente e socialmente arretrati.

Giammai voi, signor Cicerin, giammai voi ridurrete l'umanità a una formula, a un'altezza, nel quale l'individuo assolutamente spogliato da ogni interesse personale possa servire solamente agli interessi di una collettività; nei vostri bolscevichi, da voi, come altrove e più che altrove, si trovano passioni inferiori.

Lenin l'ha riconosciuto, e pubblicamente, nelle dichiarazioni dell'8 scorso: «Sopra 100 comunisti — a dettore — ci sono in Russia 60 bricconi, 30 imbecilli e 10 uomini sinceri più o meno onesti».

Per applicare un sistema sociale desiderato da tali apostoli che si è gettata la Russia in un abisso di sventura e di lagrime e si tenta di ridurre tutto il mondo a tanta infelicità? Certamente, signor Cicerin, voi siete tra i pochi sinceri ed onesti del bolscevismo. Io so che vi siete tenuti estraneo agli atti di mostruoso errore della «Theka» — che era diretta da un pazzo — e dagli assassinii in massa ordinati da individui vagabondi.

So anche che, a differenza di tutti i rifiuti della umanità — romeni, bulgari, tedeschi, ungheresi, cinesi — che si sono stretti intorno a Lenin governano la Russia uccidendo e sva ligliando il popolo — voi siete un vero russo, d'origine nobile, ex-funzionario imperiale al Ministero degli Esteri.

Tutto questo mi spinge ad indirizzarvi un messaggio di verità.

«I bolscevichi hanno cercato di distruggere, insieme all'aristocrazia e alla borghesia, gli intellettuali russi. Centinaia di migliaia d'individui di queste classi sono emigrati.

Gli intellettuali, voi lo sapete, formano il nucleo principale degli esuli. Questi intellettuali, e voi già lo sapete, non hanno mai potuto diventare una classe operante e i delitti che loro hanno inflitto i bolscevichi costituiscono un delitto inescusabile del punto di vista del progresso e da quello della cultura e dei reali interessi della popolo.

Che fanno in esilio? Essi lottano, sacrificandosi, per guadagnare il pane e vivono in tragiche condizioni di miseria

Si trattava prima di furto, poi di appropriazione indebita indi di ricettazione. Man mano che venivano uditi i testi di difesa il P. M. cambiava parere, tanto che infine si persuase della loro innocenza.

Il Tribunale accogliendo le tesi del P. M. e della difesa (avv. comm. Bertaccioni) assolveva perchè il fatto non costituisce reato, certi: Persello Pietro di Angelo d'anni 42, Braidà Giacomo di Gasparo d'anni 37 e Vuan, Ermengildo fu Pietro d'anni 43.

Contravventore alla vigilanza speciale

viene confermata la pena di mesi 2 giorni 10 inflittagli dal Pretore, secondo Mand., a certo Tosolini Giuseppe di Giuseppe da Pradamano. Dif. Bruno da Tolmezzo.

Musuruana Giovanni

da Udine imputato di appropriazione in debita doppiamente qualificata (ed essendo contumace) per L. 1875, si busca dal Tribunale a mesi 6, L. 100 di multa spese ecc. e il condono di mesi 3. Dif. Bruno.

Per insufficienza di prove

viene assolta certa Rossini Italia Maria fu Antonio da Udine. Era imputata di furto di L. 200 in danno della defunta Zuliani Maria. Dif. Bruno da Tolmezzo.

Mesi 4 e L. 100 con 3 mesi di condono

si sente appioppare certo Ventura Antonio d'ignoto da Caltanissetta. Era imp. di 2 truffe e di 2 appropriazioni indebite. Solo per una truffa venne condannato, e il rimanente lo assolve. Dif. Bruno da Tolmezzo.

La Madre, i fratelli ed i parenti del Compianto

cav. Domenico del Pup

annunciano che, alle ore 7.30 antimi, di sabato 10 febbraio, trigesimo della morte del loro Caro, avrà luogo nella Chiesa del Redentore una solenne ufficiatura in suffragio dell'anima Benedetta.

Udine 8 febbraio 1923.

DOTT. R. DE GIORGIO - Direkt. respons. Stab. Tipografico S. Paolino - UDINE

CURA SPECIALE SCIATICA

Mialgie e nevralgie reumatiche D.r GIOVANNI FAIONI Via Lovaria - UDINE

Malattie polmonari

RAGGI X. Pneumotomo terapeutico. Sigro - vaccinopapa. Esami microcopici - Riceve tutti i giorni tranne i festivi, dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 16

dott. Cepparo VIA AQUILEIA, N. 5 A. - UDINE

SPLENDIDI MOBILI

DELLE PRIMARIE FABBRICHE ITALIANE si vendono a prezzi ridottissimi dalla ditta

G. FILIPPONI UDINE - Via Prefettura 6 - UDINE

Grandioso assortimento Anticamere - Camere da letto - Sale da pranzo - Studi

Specialità mobili da UFFICIO

Ottomane meccaniche da L. 250 in più

LE ULTIME

S'impicca a 103 anni

VIENNA, 8. — Elena Jovic, la più vecchia abitante di Temesvar (Ungheria) si è suicidata impiccandosi, all'età di 103 anni.

Alzatisi alle sei del mattino, come era suo costume, si vestì di bianco, gustò un'abbondante colazione, piantò alla necessaria altezza un grosso chiodo nella parete e vi si impiccò.

Tutti i suoi tredici figli, ed i nipoti che somigliavano a oltre trenta, sono morti già da lungo tempo.

Il progetto d'uno scienziato americano contro l'influenza

LONDRA, 8. — Il dott. Flerner, direttore dell'Istituto Rockefeller di New York dove — come è stato annunciato — è stato isolato il bacillo dell'influenza, annuncia che si sta preparando ora un siero contro l'influenza. Ma egli sta formulando un altro progetto, e cioè quello di distruggere il focolare endemico dell'influenza che si trova, secondo lui, ai confini orientali tra la Russia e l'Asia. Egli cita l'esempio dei risultati ottenuti con la distruzione dei focolari endemici della febbre gialla, dove è endemica? Quindi la necessità di risanare le regioni asiatiche dall'influenza, donde ogni venticinque o trent'anni l'epidemia si sparge per tutto il mondo.

Notizie in breve

Numerose offerte di giornate di stipendio per restaurazione del pubblico erario continuano a giungere all'on. Gay dalle regioni marchigiane.

La concessione delle udienze all'on. Mussolini sono state disciplinate secondo coloro che intendono parlargli in qualità di presidente del Consiglio e di ministro dell'Interno.

Il consiglio di gabinetto britannico

non ha ancora manifestato l'atteggiamento che prenderebbe in caso di uno sciopero nella Ruhr; a taggamento richiesto dal governo francese.

Il presidente Harding presenterà al congresso il rapporto della Commissione americana del debito specificando la impossibilità di concludere un accordo per il consolidamento del debito stesso. Sarà forse approvato l'accordo provvisorio con l'Inghilterra.

La Gazzetta Ufficiale ha pubblicato un R. Decreto in data 25 gennaio 1923 N. 164 concernente l'applicazione delle imposte dirette sui redditi e sui tributi locali.

Il Commissario straordinario delle ferrovie dello Stato ha ricevuto una rappresentanza del nuovo consiglio generale dell'Associazione nazionale dei ferrovieri interessati ai decreti di questi sia in rapporto allo sviluppo sindacale sia all'aspirazione della classe.

La Convenzione arbitrale fra la Polonia e la Russia è stata firmata ieri a Varsavia dal ministro degli Esteri polacco.

La Banca Commerciale di Palermo ha pubblicato un notevole studio sulla attuale situazione economica italiana dal quale risulta che le condizioni nostre economiche sono andate in questi tempi notevolmente migliorando.

ORARIO FERROVIARIO

in vigore dal 1 Dicembre

GORIZIA - TRIESTE

Partenze 6.28 — 9.09 — 15.09 — 21.01.
Arrivi 7.52 — 12.33 — 18 — 19.56.

GORIZIA MERIDION. - AIDUSSINA

Partenze da Gorizia M. 7.15 — 13.40 — 18.35 — (Gorizia Nord) 19.25 (*).
Arrivi a Gorizia M. 5.55 (*) (da Gorizia Nord) — 6.17 (*) — 7.48 (da Piedicolle) — 12.23 — 18.7.
(*) sospesi alla domenica.

GORIZIA MERID. - UDINE (Venezia)

Partenze da Gorizia M. 5.58 — 7.54 — 12.40 — 18.13 — 20.01.
Arrivi a Gorizia M. 6.24 — 9.07 — 14.57 — 18.91 — 20.56.

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA

CONCESSIONARIA DELLA PUBBLICITÀ DI PRIMARI GIORNALI ITALIANI

Sede di MILANO

Filiale in UDINE, Via Manin, 8

Securari: BOLOGNA - CATANIA - FIRENZE - GENOVA - NAPOLI - PALERMO - ROMA - TORINO - TRIESTE - VENEZIA - ANCONA - BOLZANO - CAGLIARI - COMO - FERRARA - MERANO - MESSINA - PADOVA - PATA - PIACENZA - RAVENNA - RIMINI - ROVIGO - SASSARI - SAVONA - SPEZIA - TREVISO - UDINE - VICENZA

Concessionaria esclusiva della Pubblicità nei seguenti Giornali:

Città	Giornale	Quota	Città	Giornale	Quota
Bologna	Resto del Carlino	quot.	»	Tribuna	quot.
»	Giornale Agrario	sett.	Rovereto	Pace	quot.
Bolzano	Der Tiroler	quot.	»	Messaggero	sett.
»	Bozner Nachrichten	quot.	Rovigo	Corriere del Polesine	quot.
Cagliari	Unione Sarda	quot.	»	Rivista Agr. Polesana	bim.
»	Risveglio dell'Isola	quot.	Sassari	Nuova Sardegna	quot.
»	Corriere di Sardegna	quot.	Savona	Cittadino	quot.
»	Il Solco	quot.	»	Avvenire	bisett.
Catania	Corriere di Sicilia	quot.	Spezia	Popolo	sett.
»	Giornale dell'Isola	quot.	Torino	Stampa	quot.
»	La Sicilia	quot.	»	Gazzetta del Popolo	quot.
Cernobbio	L'Araldo	sett.	»	Momento	quot.
»	Provincia di Como	quot.	Trento	Libertà	quot.
»	L'Ordine	quot.	»	Nuovo Trentino	quot.
»	L'Ordine della Domen.	sett.	»	Popolo Trentino	sett.
»	Eco della Tremezzina	sett.	»	Voce del Popolo	triset.
»	Eco del Lario	sett.	»	Il Popolo di C. Battisti	set.
Ferrara	Gazzetta Ferrarese	quot.	Treviso	Risorgimento	quot.
Firenze	Nazione	quot.	»	Vita del Popolo	sett.
»	Cittadino	quot.	»	Riscossa	sett.
»	Amice delle Famiglie	quot.	»	Gazzetta del Contadino	set.
»	Nuovo Giornale	quot.	»	Il Popolo della Marca	set.
»	Unità Cattolica	quot.	Trieste	Piccolo	quot.
Genova	Caffaro	quot.	»	Piccolo della Sera	quot.
»	Lavoro	quot.	Udine	Patria del Friuli	quot.
»	Successo	quot.	»	Il Friuli	quot.
Merano	Südtiroler Landeszeitung	q.	»	Bandiera Bianca	sett.
Messina	Gazzetta di Messina	quot.	Venezia	Gazzettino	quot.
Milano	Secolo	quot.	»	Gazzetta di Venezia	quot.
»	Sole	quot.	»	Gazzettino Illustrato	sett.
»	Organizzazione Econ.	sett.	»	Sior Tomm Bona Grazia	set.
»	Guerin Meschino	sett.	»	L'Aurora	sett.
»	In Tramway	sett.	Vicenza	Provincia di Vicenza	quot.
Napoli	Mattino	quot.	»	Corriere Vicentino	quot.
»	Roma	quot.	»	Popolo	sett.
»	Giorno	quot.	»	El Visentin	sett.
»	Don Marzio	quot.	Verona	Il Domani d'Italia	set.
»	Corriere di Napoli	quot.			
»	Sei e Venticinque	bisett.			
Padova	Provincia di Padova	quot.			
»	Popolo Veneto	quot.			
Palermo	Giornale di Sicilia	quot.			
»	Gazzetta Commere.	bisett.	Bellinzona	Dovere	quot.
Pavia	Provincia Pavese	bisett.	»	Popolo e Libertà	quot.
»	Squilla	sett.	Chiasso	Vita Nuova	quot.
»	Popolo	sett.	Locarno	Cittadino	bisett.
Piacenza	Libertà	quot.	»	Giornale degli Eser.	sett.
»	Nuovo Giornale	quot.	Lugano	Corriere del Ticino	quot.
Rapallo	Il Mare	sett.	»	Gazzetta Ticinese	quot.
Ravenna	Corriere di Romagna	quot.	»	Lista dei Forestieri	sett.
Rimini	Ausa	sett.	»	Libera Stampa	quot.
Roma	Messaggero	quot.	Ginevra	Annuario del Commer.	quot.

TASSA SULLA PUBBLICITÀ

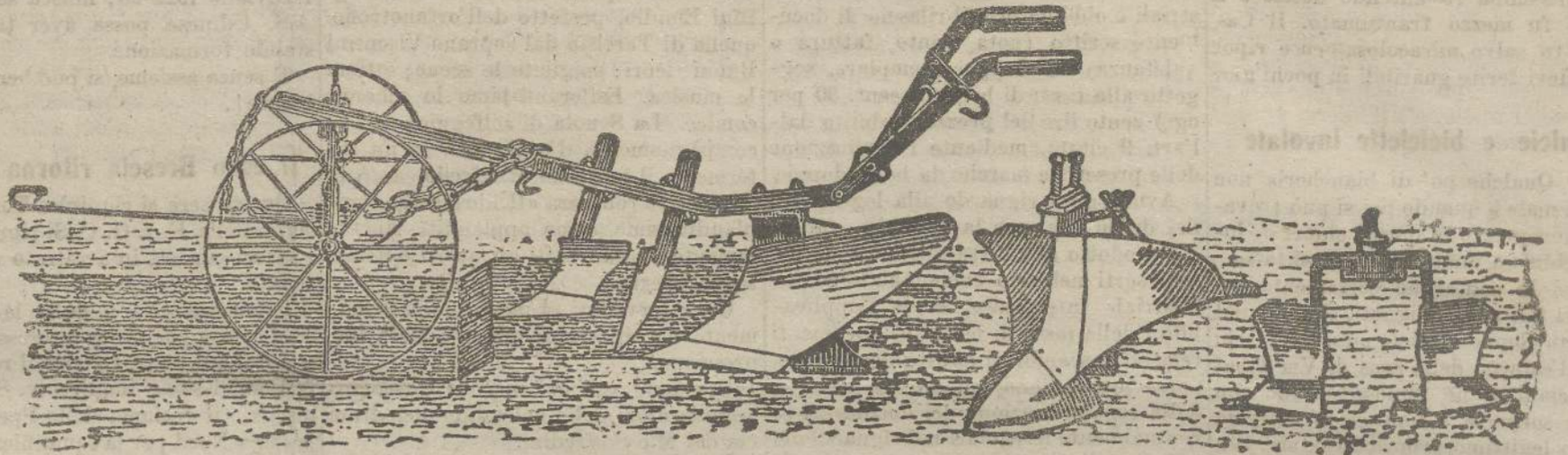
Con decreto governativo è stabilita una tassa sulla pubblicità a carico dell'inserzionista e soggetta a:

Se l'avviso non supera le L. 10. — L. — 10 Se supera le L. 100 e non le L. 250 L. 1.20
Se supera le L. 10 e non le L. 50 — 25 Se supera le L. 250 e non le L. 500 — 6.
Se supera le L. 50 e non le L. 100 — 50 Se supera le L. 500 — 12.
per ogni inserzione calcolata al prezzo di tariffa.

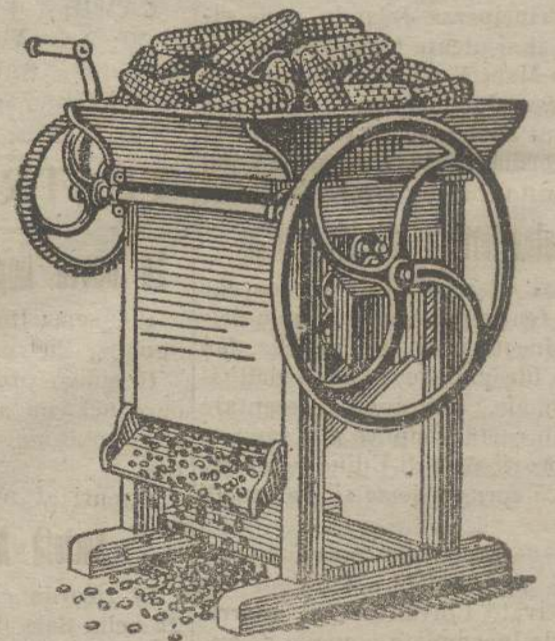
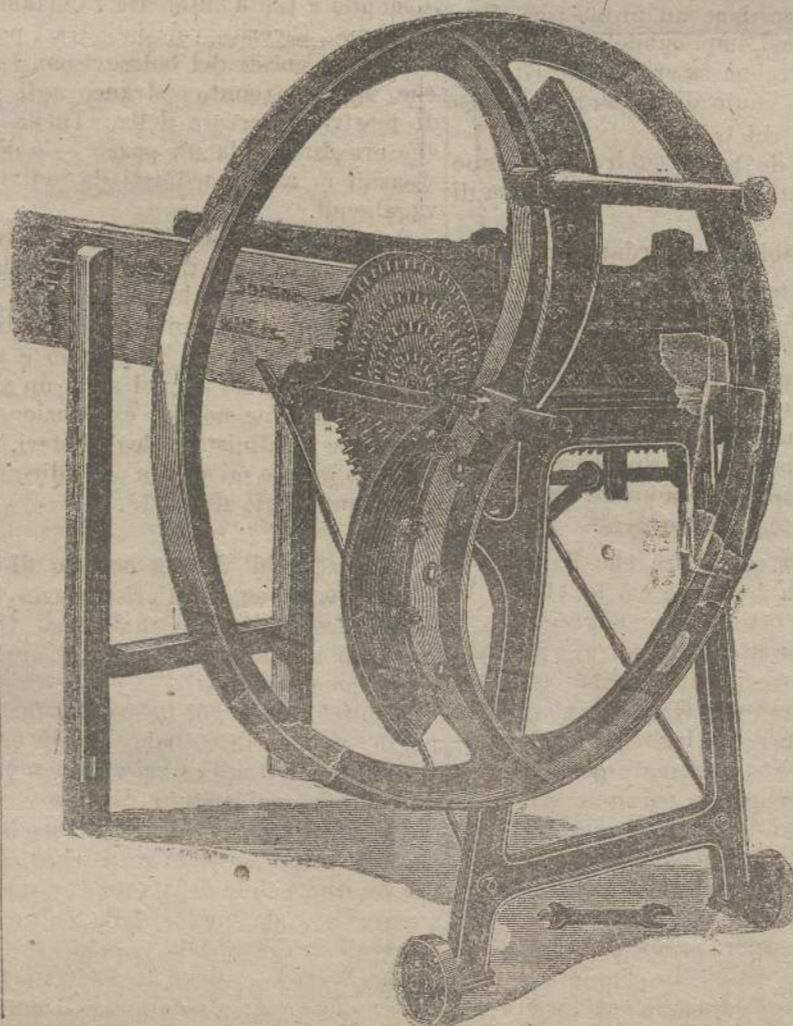
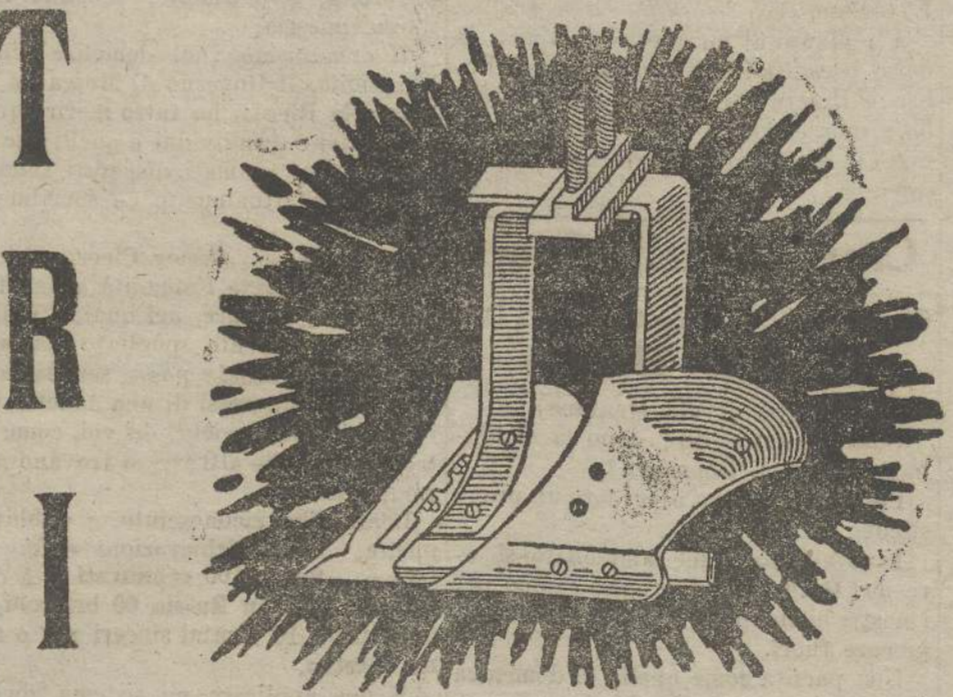
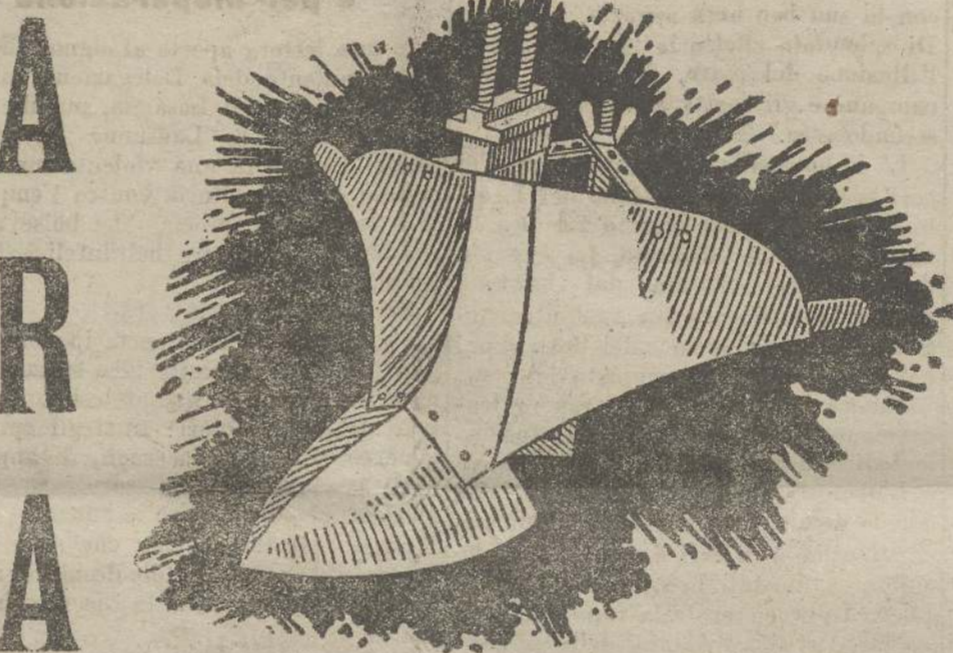
Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana

UDINE - (Ponte Poscolle) - UDINE

Gruppo completo su unica bure (But) per tutte le lavorazioni dei terreni (aratro completo con carrello, con rincalzatore con zappini applicabili tutti sulla stessa bure). - Prezzi per gruppi completi: N. 7 (scheletro acciaio) L. 675 - N. 10 (scheletro ferro forgiato) L. 725 - N.10 (scheletro acciaio) L. 785. - Centinaia di esemplari sono ininterrottamente forniti.



— A chi rivolgi per gli acquisti delle Macchine che ti occorrono per la lavorazione dei campi, per il taglio dei fieni, per la Lattiera, per la Cantina ecc. ecc.
— Alla Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana in Udine, Palazzo dell'Agraria Ponte Poscolle.
— E per i pezzi di ricambio?
— Sempre all'Associazione Agraria Friulana.
— E per le riparazioni?
— Sempre alla Associazione Agraria Friulana.
— Ma, e per i concimi, le sementi, il solfato, lo zolfo, ecc.
— Sempre, sempre anche per queste alla Associazione Agraria Friulana, Udine Ponte Poscolle.



SGRANATOI Ventilatori Trinciatoraggi

ecc. ecc.